

LICEO GINNASIO

“Ugo Foscolo”

Via S. Francesco,34 Albano Laziale (RM)

Classe: II E

Disciplina: Latino

Docente: Maria Cristina Azzini

Anno Scolastico: 2024/25

1. MORFOSINTASSI NOMINALE:

I gradi di intensità e la comparazione degli aggettivi:

Il comparativo e la comparazione di maggioranza;

Rafforzamento e attenuazione del comparativo

Strutture sintattiche della comparazione di maggioranza

Comparazione introdotta da verbi di superiorità e di confronto

Espressione della sproporzione

La *comparatio compendiaria*

Mancanza del secondo termine e comparativo assoluto.

Comparazione di uguaglianza e di minoranza.

Il superlativo.

Particolarità nella formazione dei comparativi e dei superlativi.

Comparativo e superlativo dell'avverbio.

I pronomi personali:

Pronomi di 1^a e 2^a persona

Pronome personale di 3^a persona.

Pronomi e aggettivi possessivi.

Uso del possessivo di 3^a persona nelle proposizioni indipendenti e subordinate.

Pronomi e aggettivi determinativi: is, ea, id. Idem e ipse.

Pronomi e aggettivi dimostrativi: hic, haec, hoc; ille e iste

Uso dei dimostrativi

Pronomi e aggettivi interrogativi ed esclamativi.

Pronomi e aggettivi indefiniti, corrispondenti a “qualcuno, qualche, qualcosa”, corrispondenti all'italiano “chiunque”, “ciascuno”, “ogni”.

corrispondenti all'italiano “l'uno e l'altro”, “nessuno dei due”,

corrispondenti all'italiano “nessuno,nulla” (indefiniti negativi),

corrispondenti all'italiano “altro,altri”, “tutto, tutti”, “la maggior parte”.

Il relativo qui, quae, quod e le funzioni del relativo.
Collegamenti particolari tra relativo ed antecedente; il nesso relativo.
Altri pronomi relativi; aggettivi-pronomi indefiniti e indefiniti relativi.
Riepilogo dei pronomi e aggettivi-pronomi.
I numerali: classificazione degli aggettivi numerali.
Prospetto dei numerali: cardinali, ordinali, distributivi, moltiplicativi.
Avverbi numerali.
Le cifre romane.
Le parti invariabili del discorso: forme e significato degli avverbi: di luogo, di tempo, di modo, di quantità.
Le preposizioni e i proverbi.
Le congiunzioni coordinanti e subordinanti.
Le interiezioni.

2. MORFOSINTASSI VERBALE:

I verbi deponenti: particolarità della coniugazione deponente.
I verbi semideponenti; osservazioni sul participio perfetto dei verbi deponenti e semideponenti.
Verbi deponenti a coniugazione mista.
Riepilogo verbi anomali: composti di sum, il verbo eo, fero ed i suoi composti, volo, nolo e malo, fio ed i composti di facio.
I verbi difettivi con solo tema del perfetto; verbi usati in formule di saluto e di cortesia.
Il verbo di modo finito nella frase semplice.

L'indicativo: valori del modo e dei tempi; l'indicativo come modo dell'obiettività.
Il congiuntivo: valori del modo e dei tempi.
L'imperativo: valori del modo e dei tempi.
L'imperativo presente, futuro; imperativo negativo.
Il verbo di modo infinito: l'infinito.
Usi dell'infinito come predicato di frase semplice; l'infinito come sostantivo.
Infinito con verbi modali; tempi dell'infinito semplice.

Il gerundio: declinazione dell'infinito.
Il supino ed i suoi usi.
Il gerundivo ed i suoi usi.
Il gerundivo in funzione attributiva e predicativa. Scambi fra gerundio e gerundivo.
La perifrastica passiva.

3. SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE:

Il nucleo della frase semplice: il soggetto.
Frase nominale, concordanze dell'attributo, apposizione, a senso.

NOMINATIVO E VOCATIVO.

Generalità dei casi. Il nominativo come caso del nome a sé.

Il nominativo in funzione di soggetto; in funzione di nome del predicato (doppio nominativo) e il nominativo con l'infinito.

Il predicativo del soggetto con verbi non copulativi.

Strutture sintattiche del verbo videor: costruzione personale ed impersonale.

ACCUSATIVO.

L'accusativo come caso del complemento oggetto, dei suoi attributi e apposizioni.

Casi particolari di accusativo in funzione di oggetto.

L'accusativo come caso del predicativo dell'oggetto

L'accusativo del termine del movimento; l'accusativo dell'estensione nello spazio e nel tempo.

L'accusativo del moto per luogo, del mezzo, della causa.

GENITIVO.

Il genitivo come complemento del predicato.

Genitivo con verbi o espressioni di "accusare, condannare, assolvere".

Il genitivo come nome del predicato; come predicativo con i verbi di valutare e stimare.

Il genitivo come elemento di un gruppo.

DATIVO.

Il dativo come complemento necessario del predicato.

Dativo con verbi che hanno anche un complemento oggetto.

Dativo con verbi che non hanno complemento in accusativo.

Dativo d'agente, di possesso.

Il dativo in funzione di nome del predicato o di predicativo dell'oggetto e il doppio dativo

ABLATIVO.

I tre valori fondamentali dell'ablativo.

Ablativo del punto di partenza: in senso spaziale e figurato, di origine, d'agente, di materia, di privazione, partitivo, di argomento, comparativo.

Ablativo strumentale-sociativo: di mezzo, di moto per luogo, di causa, di causa efficiente, di abbondanza con i verbi e aggettivi.

Ablativo come complemento di utrorque, fruor, fungor, vescor, potior.

3.SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA:

Proposizione interrogative dirette: semplici e disgiuntive.

La subordinazione: frase principale, frase reggente, frase subordinata.

Rapporti temporali fra reggente e subordinata (consecutio temporum).

Frasi subordinate complete: complete introdotte da quod in funzione di soggetto; complete introdotte da quod in funzione di oggetto. Complete con il verbo al congiuntivo ed interrogative indirette.

Complete esprimenti circostanza voluta (ut/ ne + il congiuntivo), complete esprimenti circostanza di fatto (ut / ut non + il congiuntivo); complete esprimenti circostanza pensata (dipendenti da verba timendi). Complete all'infinito in funzione di soggetto e di oggetto.

Frasi subordinate relative: relative con valore attributivo e relative con valori aggiunti (relative improprie).

Fraasi subordinate circostanteiali: finali introdotte da ut e da quo, altri tipi di fraasi finali; fraasi consecutive; fraasi causali introdotte da quod, quia, quoniam; fraasi temporali introdotte da cum e da dum; cum narrativo, temporali esprimenti precedenza e successione (antequam, priusquam, postquam).

Albano, 06-06-2025

Il docente

Prof.ssa Maria Cristina Azzini